

**Coordinamento Territoriale Firenze**

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)  
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail [firenze@polpenuil.it](mailto:firenze@polpenuil.it)  
Cell. 338 2365518

Prot.63

Firenze lì, 16 Marzo 2016

Dr.ssa COSTANTINO Marta  
Direttore N.C.P. Sollicciano  
FIRENZE

E, p.c

Dr. Giuseppe Martone  
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della  
Toscana  
FIRENZE  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
-Ufficio per le Relazioni Sindacali  
ROMA  
Angelo Urso  
Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari  
ROMA  
Mauro Lai  
Segretario Regionale U.I.L. P.A Penitenziari  
FIRENZE

OGGETTO: Indennità servizi esterni al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Questa Organizzazione Sindacale, pur apprezzando l'impegno profuso dalla S.V. circa la risoluzione di una parte di problematica divenuta annosa, come quella in oggetto, ritiene che l'O.D.S. 22 del 08.03.2016 promulgato dalla S.V. debba essere sostanziato da elementi sia di merito che diritto che hanno di fatto condotto l'Amministrazione ad escludere le tre postazioni di servizio indicate.

Tale necessità nasce anche dal fatto che in tutte le realtà del distretto Toscano tale indennità è riconosciuta a coloro che effettuano attività di "telefonate detenuti" mentre tale disposizione la esclude essendo stata inquadrata come "centralino".

Come del resto, l'art. 9 del D.P.R. n. 395/95 stabilisce che l'indennità in questione deve essere corrisposta "al personale impiegato nei servizi esterni, organizzati in turni sulla base di formali ordini di servizio(...)", mentre l'art. 11 del successivo D.P.R. n. 254/99 estende la predetta indennità anche "al personale delle forze di polizia ad ordinamento civile che eserciti precipuamente attività di tutela, scorta, traduzione, vigilanza, lotta alla criminalità, **nonché tutela della normativa in materia di poste e comunicazioni**, impiegato in turni e sulla base di ordini formali di servizio **svolti all'esterno degli Uffici** o presso enti e strutture di terzi". Infine, l'art. 9 del D.P.R. n. 164/02 ha aggiunto che la durata minima del servizio che fa sorgere il diritto a percepire il citato compenso, pur se non coincidente con l'intero orario di servizio, deve essere in ogni caso non inferiore a tre ore.

Per tali ragioni al fine di avviare la prevista procedura di tutela in rispetto delle previsioni normative la invitiamo a chiarire quanto sopra per ogni singolo posto di servizio escluso.

In attesa di riscontro alla presente, si coglie l'occasione per inviarLe distinti saluti.

IL COORDINATORE TERRITORIALE  
Eleuterio GRIECO





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. "SOLLICCIANO" FIRENZE  
Ufficio del Direttore

**Ordine di Servizio n° 22 del 08-03-2016**

**Oggetto: Indennità per servizi esterni al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.**

\*\*\*\*\*

Verificato l'effettivo impiego del personale di polizia penitenziaria precedentemente escluso dall'attribuzione dell'indennità si revocano tutti i precedenti ordini di servizio emanati legati all'attribuzione dell'indennità citata in oggetto,

**SI DISPONE**

che il solo personale di polizia penitenziaria escluso dall'indennità per i servizi esterni è il seguente: 1) ufficio paghe;  
2) segreteria polizia penitenziaria;  
3) ufficio protocollo e Centralino.

Il presente ordine di servizio sia notificato a cura della segreteria AA.GG. al Comandante di Reparto, ai Responsabili delle Unità Operative.

IL DIRETTORE  
*Marta COSTANTINO*